



Città di Mesagne

Ufficio Politiche e Solidarietà Sociali

Allegato G)

## RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL SERVIZIO DA SVOLGERE

Il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) costituisce una rete di centri c.d. di "seconda accoglienza" destinata ai richiedenti e ai titolari di protezione internazionale.

Esso non è dunque finalizzato (come i CDA o i CARA) ad un'assistenza immediata delle persone che arrivano sul territorio italiano ma, originariamente, all'integrazione sociale ed economica di soggetti già titolari di una forma di protezione internazionale (rifugiati, titolari di protezione sussidiaria o umanitaria). Nei primi anni di attività, tuttavia, lo SPRAR ha dovuto supplire alle carenze del sistema "primario" di accoglienza, con una quota decrescente di posti assegnati anche ai richiedenti protezione (passati dall'80% nel 2004 al 28% nel 2011).

Lo SPRAR si propone due obiettivi principali: (a) offrire misure di assistenza e di protezione al singolo beneficiario; (b) favorirne il percorso di integrazione attraverso l'acquisizione di una ritrovata autonomia.

Per raggiungere tali obiettivi i progetti dello SPRAR si fondano tutti sul concetto di *empowerment* del beneficiario, inteso come *"un processo individuale e organizzato, attraverso il quale le singole persone possono (ri)costruire le proprie capacità di scelta e di progettazione e (ri)acquistare la percezione del proprio valore, delle proprie potenzialità e opportunità"* (Servizio Centrale SPRAR, *"Manuale per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per i richiedenti e i titolari di protezione internazionale"*, Roma, p. 4).

In questo senso esso rappresenta una punta di "eccellenza" del complessivo sistema istituzionale di accoglienza degli immigrati e dei richiedenti asilo, purtroppo destinato ad accogliere soltanto una minima parte dei soggetti ai quali esso teoricamente si rivolge.

Lo SPRAR è stato istituito ai sensi dell'art. 32 l. n. 189/2002, e in seguito a un protocollo d'intesa del 2001 stipulato dal Ministero dell'Interno, dall'ANCI e dall'Alto Commissariato Onu per i Rifugiati (UNHCR), che hanno cercato di razionalizzare i programmi di accoglienza in precedenza gestiti a livello locale. L'intera rete è coordinata e monitorata da un Servizio Centrale, gestito dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), in seguito ad una convenzione stipulata con il Ministero dell'Interno.

Il Sistema è attualmente finanziato attraverso il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA) anche se nel corso del tempo ha potuto contare su diverse fonti di finanziamento straordinarie. Nel 2011, ad esempio, secondo i dati del Servizio Centrale, ai 3000 posti finanziati attraverso il FNPSA, si sono aggiunti altri 979 posti, finanziati dalla Protezione Civile (816 posti) e dalle risorse provenienti dall'8 per mille (163).



## Città di Mesagne

### Ufficio Politiche e Solidarietà Sociali

Lo SPRAR è costituito dalla rete degli enti locali che accedono ai finanziamenti del FNPSA. Il ministero dell'Interno, tramite il servizio centrale, infatti emana ogni tre anni un bando per l'assegnazione dei posti finanziati. I singoli enti locali interessati, congiuntamente ad organizzazioni del terzo settore presenti sul territorio, precedentemente selezionate a livello locale, partecipano a tale bando presentando il proprio progetto. I progetti possono essere ritenuti "idonei" e finanziati o "non idonei". In alcuni casi i progetti vengono ritenuti "idonei" ma per mancanza di fondi, non vengono attivati. I progetti ritenuti "idonei e non finanziati" possono però essere attivati in un secondo momento, qualora vengano rinvenuti nuovi fondi.

I progetti prevedono l'accoglienza di singoli e/o famiglie in appartamenti o in centri collettivi, e lo svolgimento di una serie di attività per favorire la loro integrazione sul territorio. I servizi offerti dai singoli progetti territoriali dello SPRAR sono: assistenza sanitaria; assistenza sociale; attività multiculturali; inserimento scolastico dei minori; mediazione linguistica e interculturale; orientamento e informazione legale; servizi per l'alloggio; servizi per l'inserimento lavorativo; servizi per la formazione.

I singoli progetti possono essere rivolti ai c.d. beneficiari ordinari, oppure ai c.d. vulnerabili (minori non accompagnati, nuclei monoparentali, vittime di tortura, beneficiari con disagio psichico), in presenza di condizioni fisiche o psicologiche che rendono particolarmente delicata l'attività di accoglienza e che richiedono interventi specifici.

La Giunta Comunale con Delibera nr.191/2017 ha espresso indirizzo favorevole per l'attivazione del procedimento di potenziamento dei posti di accoglienza per MSNA da nr. 7 a nr. 14.

Il Comune di Mesagne, con il presente avviso, intende indire una selezione pubblica per l'individuazione di un soggetto del terzo settore, in possesso dei necessari requisiti e capacità previsti dal decreto Ministeriale del 10.08.2016, per divenire Partner del Comune di Mesagne per la co-progettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione in favore di n. 14 minori stranieri non accompagnati e per la prosecuzione delle attività progettuali anche nel triennio 2017/2019.

L'Ente Locale sottoscriverà apposita convenzione con il soggetto selezionato con la presente procedura per la parte restante del triennio finanziato (anno 2018/2019).

Il presente avviso ha per oggetto l'individuazione di un soggetto Partner del Comune di Mesagne, con cui co-progettare e successivamente gestire il progetto SPRAR di cui l'Ente Locale è attualmente titolare e di cui ha richiesto al Ministero la prosecuzione per il prossimo triennio 2017/2019. Esso risponde all'intento di proseguire una programmazione condivisa per la partecipazione al programma di accoglienza integrata inserito nella rete del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) ed ha come obiettivo quello di dare continuità agli interventi di accoglienza, integrazione e tutela del progetto già in atto, garantendo il livello di qualità dei servizi offerti in favore dei n. 14 MSNA.

Trattandosi di partenariato progettuale e gestionale di servizi innovativi e sperimentali, la presente procedura viene indetta secondo i principi di cui al punto 5 delle Linee Guida dell' ANAC approvate con Delibera n. 32 del 20.01.2016 e del art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 e trovano applicazione unicamente le disposizioni del D. Lgs. 50/2016 laddove vengano espressamente richiamate nel presente avviso.



IL R.U.P.

Dot.ssa Stefanina Palana

Comune di Mesagne - Provincia di Brindisi

Via Roma, 2 - 72023 Mesagne (BR) - tel. 0831 732207 - fax 0831 856794  
www.comune.mesagne.br.it -